



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO GAZZANIGA

icgazzaniga.edu.it

bgtc84800t@istruzione.it PEC: bgtc84800t@pec.istruzione.it

Via Europa 23 – 24025 Gazzaniga (BG) tel. 035711536

Cod. fisc. 90017400160 Cod. minist. BGIC84800T

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-GAZZANIGA

Prot. 0001303 del 06/04/2022

VI-9 (Uscita)

Al personale dell'I.C. Gazzaniga

Ai genitori

Agli alunni

Oggetto: aggiornamento del protocollo anticovid da aprile 2022

Con l'adozione del D.L. 24/2022 e delle nuove linee guida ministeriali si aggiorna il protocollo anticovid dell'I.C. Gazzaniga nei seguenti paragrafi:

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

All'interno dell'Istituto di Istruzione sono applicate le seguenti regole generali:

- 1) **E' vietato accedere ai locali scolastici in caso di sintomatologia sospetta e/o temperatura superiore a 37,5°;**
- 2) Obbligo per tutti di indossare la mascherina sempre e comunque tranne che per gli studenti infraseienni, durante le lezioni di scienze motorie/educazione fisica e durante il pasto. Sono inoltre esonerati gli allievi diversamente abili affetti da patologia che ne impedisca l'uso;
- 3) Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe o del docente, timbratore, registro degli accessi etc.) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all'interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus;
- 4) All'interno delle aule didattiche le postazioni devono essere collocate in modo da garantire preferibilmente il distanziamento di 1 metro tra gli allievi (distanza tra le bocche) e di 2 metri tra docente ed allievi;
- 5) E' vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione del presente protocollo;
- 6) All'ingresso nell'edificio è obbligatoria per tutti (personale, allievi e terzi) la sanificazione delle mani;
- 7) Al di fuori di tutti i locali destinati ad un uso collettivo (aule didattiche, locali attrezzati, servizi igienici, refettori etc.) è collocato il cartello "CAPIENZA MASSIMA", tale capienza deve intendersi inderogabile ed è compito del personale docente e non docente far rispettare tale limite.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi dell'Art. 1 comma 1 del D.L. 111 del 06/08/2021, nell'a/s 2021-22, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado sono svolti in presenza.

L'Art. 9, comma 1, del D.L. 24 del 24/03/2022, novellando l'Art. 3 del D.L. 52/2021 ha confermato che *"Resta fermo lo svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche"*.

Il D.L. 24/2022 nel modificare la disciplina di gestione dei casi di positività in ambito scolastico, ha previsto la possibilità di ricorrere alla Didattica Digitale Integrata per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per i quali sia stato disposto l'isolamento a seguito di contagio. In questi casi la Didattica Digitale Integrata viene attivata dalla scuola *"su richiesta della famiglia o dello studente, se maggiorenne, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata"*.

Agli studenti impediti nella frequenza in presenza perché affetti da patologia grave o immunodepressione debitamente certificate dalle competenti autorità sanitarie, è assicurata la possibilità di seguire la programmazione scolastica avvalendosi eventualmente anche della didattica a distanza, in modalità integrata ovvero esclusiva, secondo le particolari esigenze sanitarie del singolo studente.

Ad eccezione dei suddetti casi, le attività didattiche si svolgono sempre in presenza.

ATTIVITA' LABORATORIALE A DISTANZA

Nel caso in cui si dovesse attivare la Didattica Digitale Integrata, non è prevista in tale modalità alcuna attività di natura laboratoriale salvo che la stessa non presenti alcun rischio infortunistico.

ORARIO DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.

Il datore di lavoro, in questi luoghi:

- INGRESSI DELL'EDIFICIO;
- UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc)
- ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, REFETTORIO, BIDEGLERIA etc.)
- IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI
- IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK

mette a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica e, in prossimità degli stessi, espone il cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL" (6b).

Il datore di lavoro fornisce mascherine con filtrante FFP2

- DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;
- AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA;
- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA' INDIVIDUALE;
- AL PERSONALE PREPOSTO ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA ED IN OGNI ALTRO ORDINE E GRADO DI SCUOLA LADDOVE SONO PRESENTI ALLIEVI ESONERATI DALL'OBLIGO DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE;

Il datore di lavoro fornisce ai docenti della Scuola dell'Infanzia ed ai docenti di sostegno e collaboratori scolastici a cui sono richieste operazioni di assistenza primaria per le quali sia impossibile il mantenimento del distanziamento di 1 metro, delle visiere / maschere facciali leggere, da utilizzare in aggiunta alla mascherina FFP2.

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti), agli allievi nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.

Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori destinati ad eseguire le operazioni di sanificazione, camici monouso (per la sanificazione di tipo impermeabile), guanti monouso e occhiali o maschera facciale.

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

SERVIZI IGIENICI

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

SALA DOCENTI

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

PALESTRA

L'uso degli **SPOGLIATOI** deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia e cambiarsi gli abiti mentre è permesso il cambio delle scarpe che devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.

L'attività sportiva in genere, sia quella svolta in palestra o comunque al chiuso, sia quella svolta all'aperto, non prevede l'utilizzo di mascherina da parte degli allievi.

REFETTORIO

Per consentire la regolare somministrazione del pasto sono stati mappati i refettori, verificate le dimensioni dei tavoli e valutate con il personale della mensa la disposizione degli stessi più congeniale rispetto alla dimensione dei loro carrelli, al numero di lavoratori presenti e ad ogni altra variabile significativa.

Valutando il pasto come un momento fondamentale della giornata, gli sforzi sono andati nella direzione di preferire il consumo dello stesso nei locali già autorizzati dall'Autorità Sanitaria ad essere utilizzati come mensa, eventualmente aumentando il numero di turni a compensazione della riduzione dei posti disponibili nei saloni.

L'ingresso e l'uscita dal refettorio è organizzato in modo ordinato e commisurato ai posti disponibili per ogni turno, prima dell'ingresso personale e allievi provvederanno al lavaggio delle mani mediante soluzione idroalcolica o lavaggio accurato con acqua e sapone.

Gli operatori sono tenuti ad indossare la mascherina chirurgica.

MISURE SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia sono previste regole peculiari, volte a potenziare il livello di protezione garantito per i docenti ed a minimizzare i contatti considerato che i bambini di quell'età non devono indossare la mascherina e difficilmente osservano le regole di distanziamento sociale previste per gli altri soggetti.

Alla scuola dell'infanzia i bambini non devono indossare la mascherina, tale mancanza è controbilanciata dal fatto che il personale adulto (docente e non docente) se lo ritiene, può indossare, in aggiunta alla mascherina chirurgica, anche una visiera leggera (maschera facciale) di protezione e guanti monouso in nitrile. (l'uso della visiera in questa fase deve intendersi facoltativa a richiesta del personale). I bambini ospitati in questa categoria di scuola difficilmente osservano la regola di distanziamento di un metro tra di loro, conseguentemente è opportuno (ma non più strettamente obbligatorio) che gli stessi vengano suddivisi in **gruppi stabili**, adottando un'organizzazione, compatibilmente con gli spazi e le risorse disponibili, che favorisca l'individuazione, per ciascun gruppo, di personale (docente, educatore e collaboratore) per quanto possibile che limiti le occasioni di interazione con gruppi diversi di bambini.

I gruppi sono dimensionati affinché siano **i più numericamente ridotti possibile**, in base alle disponibilità di personale docente.

Le misure sopra descritte garantiranno, in caso di positività di un bambino, il potenziale contagio di un numero minore di compagni, docenti, educatori e collaboratori.

Gli spazi individuati per i singoli gruppi, che se diversi dai normali locali in uso, sono delimitati con arredi e pareti mobili (stabilmente ancorati per scongiurare la loro caduta / ribaltamento) e saranno preferibilmente utilizzati anche per la merenda.

Ogniquale volta sarà possibile verrà preferita **l'attività all'aperto** o in ampi spazi (saloni, palestre etc.) mantenendo stabile la composizione dei gruppi in cui i bambini sono suddivisi.

Sussiste il **divieto di portare giochi, peluche ed ogni altro oggetto da casa**, il numero di giochi messo a disposizione è ridotto a favore di quelli più facili da sanificare frequentemente, la sanificazione ad opera del personale ausiliario avviene utilizzando una soluzione di acqua e cloro o altro prodotto igienizzante avendo cura di prestare grande attenzione alla fase di risciacquo.

Gli spazi che verranno utilizzati, nell'arco della giornata, promiscuamente da più gruppi di bambini, verranno puliti ed areati a ciascun cambio di gruppo secondo le regole di igienizzazione previste dal protocollo scolastico.

LOCALE DI ISOLAMENTO

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

INTERVALLO

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

PROVE DI EVACUAZIONE

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

L'Art. 9 D.L. 24/2022, novellando la precedente regolamentazione, prevede *"la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive"*.

Pertanto, fermo restando il rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc.), è possibile svolgere, senza alcuna limitazione territoriale, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

MISURE INFORMATIVE

Non si individuano novità di rilievo per questo paragrafo

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID. Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

STUDENTE MINORENNE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccompagnarlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

LAVORATORE SINTOMATICO

Di tale procedura l'Istituto ha provveduto ad informare i lavoratori.

Il Lavoratore che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e deve avvisare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Il Lavoratore avviserà l'Istituto dell'assenza dal lavoro per motivi di salute mediante il certificato medico.

ALLIEVO SINTOMATICO

Di tale procedura l'Istituto ha informato la famiglia mediante la condivisione del patto di corresponsabilità.

L'allievo che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e mediante il genitore o chi esercita la potestà il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Chi esercita la potestà sul minore avvisa poi l'Istituto dell'assenza per motivi di salute.

Il Dirigente Scolastico

Andrea Carrara

documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.